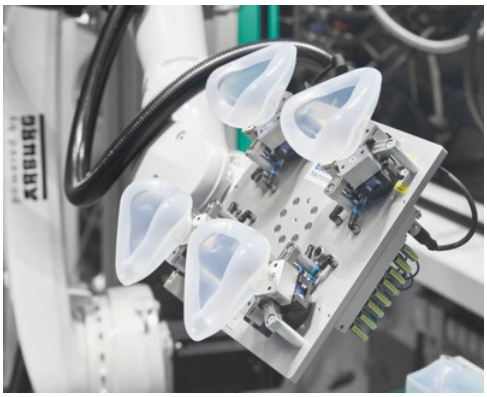
Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Riferimenti UNI sulle maschere di comunità

Fino all'11 giugno in consultazione pubblica due nuovi progetti di prassi di riferimento su requisiti e metodi di prova.

29 maggio 2020 08:35



Per cercare di normare un settore ancora grigio come quelle delle maschere di comunità, destinate ai cittadini per contenere la pandemia da Covid-19, su richiesta del Politecnico di Torino, l'Ente Italiano di Normazione (UNI) ha messo a punto in tempi molto rapidi due nuovi progetti di prassi di riferimento, che fino all'11 giugno sono sottoposti alla consultazione pubblica al fine di raccogliere le osservazioni da parte del mercato prima di procedere alla stesura del testo definitivo.
I riferimenti UNI avranno un impatto diretto su tutte le mascherine (monouso o lavabili, anche autoprodotte), ad eccezione di quelle per uso sanitario (dispostivi medici, DM) o di protezione individuale dei lavoratori (DPI).
Le due prassi riguardano:

- "Maschere di comunità – Parte 1: Requisiti, designazione e marcatura", che fornisce i requisiti prestazionali, inclusi gli elementi utili per una loro classificazione e marcatura e indicazioni relative alla valutazione di conformità.
- "Maschere di comunità – Parte 2: Metodi di prova", con le indicazioni per lo svolgimento di un metodo di prova innovativo per misurarne le prestazioni filtranti mediante due prove distinte, ovvero l'efficienza di rimozione delle particelle e la resistenza all'attraversamento dell'aria.



Previste dal DPCM del 26 aprile 2020, le mascherine di comunità sono considerate una misura indispensabile per contenere la diffusione del virus, pur non avendo le caratteristiche di dispositivo medico UNI EN 14683 "Maschere facciali ad uso medico", né di dispositivo di protezione individuale UNI EN 149 "Semimaschere filtranti antipolvere".

"A seguito della grande richiesta di valutazione delle prestazioni di dispositivi che non si configurano né come dispositivi medici né come DPI, il Politecnico di Torino ha condotto una serie di misure per valutare le prestazioni filtranti delle maschere di comunità, riscontrando una gamma molto ampia di prestazioni, alcune prossime alle maschere facciali ad uso medico, altre chiaramente inadeguate allo scopo - afferma Paolo Tronville, docente di Fisica Tecnica Ambientale presso il Politecnico di Torino e

Project leader delle prassi di riferimento -. Con queste Prassi di Riferimento proponiamo un metodo di prova innovativo per misurare esclusivamente le prestazioni filtranti delle maschere di comunità. In tal modo sarà possibile valutare le prestazioni in modo utile e completo, nonché in tempi molto più brevi rispetto a quanto previsto in altri metodi di prova".

Le prassi di riferimento sono documenti che definiscono prescrizioni tecniche o modelli applicativi di norme tecniche, elaborati con un rapido processo di condivisione ristretta, e costituiscono una tipologia di documento para-normativo nazionale che va nella direzione auspicata di trasferimento dell'innovazione e di preparazione dei contesti di sviluppo per le future attività di normazione, fornendo una risposta tempestiva a una società in cambiamento.

© Polimerica - Riproduzione riservata